

Galfa, Curvo e Rasoio

Le nuove icone in città

Il marchio Uniqlo (dopo Starbucks) in piazza Cordusio apre la stagione

delle inaugurazioni Campus Bocconi: Rinasce il grattacielo debutto a novembre in via Galvani, La torre di Citylife pronta a fine anno sede Unipol all'Isola

di **Andrea Senesi**

Il Curvo e il Rasoio, il Palazzo di Fuoco e i Giardini d'Inverno. La Milano che verrà a breve, anzi a brevissimo — qui si parla di cantieri da chiudere e di nastri da tagliare tra settembre e i primi mesi dell'anno prossimo — sarà anche una città di soprannomi immobiliari. La Milano che ha in pancia tredici miliardi di euro di investimenti residenziali, come ripete compiaciuto il sindaco Beppe Sala, è la metropoli dei nuovi grattacieli e anche degli interventi in periferia, del privato che fa business ma anche delle nuove offerte «pubbliche». Due per tutte: l'inaugurazione del Lirico e del nuovo campus dell'università Bocconi.

S'inizia a settembre (il 13 probabilmente) quando il marchio giapponese Uniqlo arriverà ufficialmente in Italia, in piazza Cordusio. Il marchio prenderà casa nell'edificio ottocentesco proprio a fianco di Starbucks, palazzo che Hines ha acquistato da Sorgente nel 2016 per 130 milioni di euro. Poi arriveranno i giganti. La Torre Galfa, storico grattacielo simbolo della rinascita degli anni 50 da cui Unipol-Sai vuole ricavare un mix di funzioni: ricettivo-alberghiero nei primi piani e residenziale in quelli superiori (ma con ingressi separati); il Rasoio, l'ex ecomostro abbandonato per anni davanti alla chiccosissima Biblioteca degli Alberi a Porta Nuova, rinascerà sotto forma di centro direzionale ecologico con una

scacchiera di vetro sulla facciata principale e infine a dicembre è in agenda il battesimo della terza torre di casa Citylife, il «Curvo» di Daniel Libeskind, un «neonato» di 31 piani e 175 metri. E poi la nuova casa dei vip, i Giardini d'Inverno in via Pirelli (promosso da una società italo-cinese) e in piazzale Loreto il Palazzo di Fuoco la cui facciata si trasformerà in maxi-display attraverso un muro di led.

A novembre il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà a Milano per inaugurare la nuova sede della Sda Bocconi composta da tre edifici (Master, Executive, Office), in attesa del centro polifunzionale con piscina olimpionica (in calendario per l'estate prossima). Il nuovo campus dell'ateneo cambierà faccia al quartiere, ma via Salfatti, con buona pace di alcuni residenti, non sarà pedonalizzata (dovrebbe bastare una Zona a 30 chilometri orari). E ancora, il Teatro Lirico intitolato a Giorgio Gaber, i cui lavori termineranno tra un paio di mesi e sarà inaugurato a gennaio dopo vent'anni di chiusura e un'odissea burocratica costellata da ben cinque varianti tecniche e relativi ritardi e rinvii. Sempre per i primi mesi dell'anno prossimo è attesa la fine dei lavori anche per Gioia 22, l'ex palazzina dell'Inps che rinascerà attraverso una torre da 120 metri d'altezza di proprietà Coima.

Anche fuori dal centro si taglieranno nastri. In zona Città Studi è pronta la nuova residenza di piazza Carlo Erba,

dove 40 appartamenti su 80 sono già prenotati. Ad Affori — progetto firmato dallo studio Beretta — arriveranno quattro palazzoni di 14 piani, due edifici in linea di 6 piani e un corpo basso di altri due.

Poche centinaia di metri più in là, il progetto NovAmpère consegnerà una novantina di appartamenti con facciata «mangia-smog» rivestita di cemento autopulente.

E anche a Cascina Merlata, vicino a Mind, l'area del post-Expo, si continua a costruire attraverso il progetto Uptown di EuroMilano. Ultimate due residenze in via Pasolini a altri palazzi sono in costruzione, con un obiettivo: tremila appartamenti entro il 2025.

Sorride l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: «Milano oggi è una delle città che sta cambiando di più in Europa. Ne è dimostrazione proprio il fatto che, tra investimenti pubblici e privati, ogni semestre ci sono iniziative nuove, che siano culturali, residenziali o commerciali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gli impianti

In quattromila nelle piscine Romano al top

Quasi 4 mila accessi ai centri balneari e alle piscine scoperte di MilanoSport nel weekend appena concluso (con temperature massime attorno ai 30 gradi). Record di ingressi alla Romano: 1.433. Numeri alti anche al Lido di San Siro: 949 biglietti staccati. Tra le piscine scoperte di segnalano Saini (394 accessi). Cardellino (344) e Sant'Abbondio (375).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- 1 La Torre Galfa prende il nome dal luogo in cui sorge, l'incrocio tra le vie Galvani e Fara: abbandonata negli ultimi anni, rinasce in parte come hotel della catena spagnola Melià e in parte come residenze
- 2 Il terzo grattacielo di Citylife, il «Curvo» di Daniel Libeskind, diventerà nel 2020 il quartier generale del gruppo PwC
- 3 Il parcheggio abbandonato, passato dal gruppo Ligresti a Unipol, sarà la nuova sede del gruppo assicurativo
- 4 Apre il 13 settembre il primo store del marchio giapponese Uniqlo, in piazza Cordusio 2
- 5 In ristrutturazione il «Palazzo di fuoco» progettato da Giulio Minoletti e Giuseppe Chiodi in piazzale Loreto: oltre ai negozi, una grande piazza coperta
- 6 Il cantiere di restauro del Teatro Lirico sarà concluso a ottobre. Su il sipario ad inizio 2020
- 7 Il nuovo campus dell' università Bicocca sarà inaugurato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 25 novembre



